

Sport - *Piccoli talenti crescono: Mattia Viola, 35 punti e una partita che vale oltre il risultato*

Reggio Calabria - 08 nov 2026 (Prima Notizia 24) **La Viola Reggio Calabria cede di un punto a Catania nell'Under 17 Eccellenza, ma il giovane neroarancio firma una prova da 41 di valutazione. Dopo il riconoscimento al Summer Camp dell'Olimpia Milano e l'esordio in prima squadra, un'altra tappa di un percorso da seguire.**

Un punto divide la soddisfazione dal rimpianto. È quello che manca alla Viola Reggio Calabria sul campo della PGS Sales di Catania, dove il tabellone si ferma sul 74-73 per i padroni di casa. Dentro questa sconfitta, però, trova spazio la storia di un ragazzo che ha saputo lasciare un segno profondo sulla partita: Mattia Viola, 35 punti e un contributo che attraversa quasi ogni voce del referto. Nel campionato Under 17 Eccellenza, il giovane neroarancio chiude la trasferta con 9 rimbalzi, 3 assist e 7 palloni recuperati. La valutazione complessiva arriva a 41. Cifre che meritano attenzione soprattutto quando si leggono insieme: raccontano un giocatore capace di cercare il canestro, partecipare alla lotta sotto i tabelloni e interrompere le iniziative avversarie. I suoi 35 punti valgono quasi la metà dell'intera produzione offensiva reggina. Arrivano con 9 canestri su 15 tentativi da due, 2 su 6 dalla lunga distanza e 11 tiri liberi realizzati su 18. Proprio dalla lunetta resta un margine sul quale lavorare, anche dentro una serata così produttiva. È il senso della pallacanestro giovanile: riconoscere ciò che riesce e trovare, nella stessa partita, gli strumenti per migliorarsi. A colpire sono anche quei sette recuperi. Per un ragazzo che segna tanto, continuare a incidere sul possesso degli avversari aggiunge sostanza alla prestazione. E i nove rimbalzi completano il quadro di una presenza che, a Catania, ha avuto peso in diverse zone del campo. La prova contro la PGS Sales si inserisce in un percorso che aveva già offerto segnali incoraggianti. Durante l'estate Mattia è stato nominato MVP all'Olimpia Milano Summer Camp, un riconoscimento che ha accompagnato il suo lavoro e acceso ulteriore attenzione sulle sue qualità. Nella stagione precedente era arrivato anche l'esordio in prima squadra con la Viola: un primo contatto con una pallacanestro nella quale tempi, fisicità e responsabilità cambiano. Sono passaggi importanti, da vivere lasciando a un giovane il tempo di crescere. Un debutto tra i grandi apre una possibilità; il lavoro quotidiano serve a darle continuità. Lo stesso vale per una partita da 35 punti: può diventare un riferimento, una misura delle proprie capacità, purché resti anche un punto dal quale ripartire. Per la formazione reggina il risultato conserva tutto il suo peso. Perdere 74-73 significa essere arrivati vicinissimi a una vittoria, e nessun dato individuale può restituire quel punto mancante. La prestazione di Mattia appartiene però alla partita della squadra, al tentativo di restare agganciata alla sfida e di portarla dalla propria parte. È anche da incontri come questo che passa la crescita di un settore giovanile: trasferte combattute, responsabilità da assumere, dettagli sui quali tornare in palestra. A Catania Mattia Viola ha mostrato di poter incidere con continuità nell'arco di

una gara e in modi diversi. Ora la sfida sarà ritrovare quella presenza nelle prossime uscite, anche quando il canestro sembrerà più stretto. Il calendario offrirà altre occasioni. Il ragazzo neroarancio ci arriverà con una sconfitta da elaborare e una prestazione importante alle spalle: 35 punti, tanti palloni conquistati e nuove ragioni per continuare a lavorare.

di Luca Ferrante Domenica 08 Novembre 2026